

**Oggetto:** Re: Pratica Amarea – procedura urgente per soluzione concordata della questione

**Mittente:** amarea srl <monica@amareabordighera.it>

**Data:** 12/03/21, 09:16

**A:** "dott. Dario Sacchetti – Comune di Bordighera" <d.sacchetti@bordighera.it>

*riscontro la cortese Vostra per confermare la sostanziale condivisione dei punti fondamentali dell'accordo transattivo ivi riportati.*

*Riteniamo, per quanto concerne il punto C, che il canone di deposito andrà parametrato all'effettiva zona utilizzata a deposito nel periodo in questione, che potremo definire nell'incontro del 15 marzo. Ciò perché, in assenza di tale delimitazione, verrebbe applicato un canone assai gravoso a fronte di una superficie eccessiva e quindi inutilizzabile pienamente.*

*In merito ai contenuti della concessione del locale cabine, ci permettiamo di ribadire come i tempi per effettuare i lavori per l'utilizzo di detto locale, come previsto dalla bozza contrattuale, ed i successivi lavori sull'arenile dopo aver rimosso le cabine, non consentano ulteriori ritardi nella sottoscrizione e consegna del locale cabine affinché sia utilizzabile per la stagione balneare 2021, condizione essenziale per Amarea al fine del perseguimento di un accordo transattivo.*

*Di conseguenza, chiediamo che nell'incontro di lunedì 15 marzo si definisca prioritariamente il contratto di concessione.*

*Amarea Srl*

*Dott. Bredy Monica*

Il 11/03/21 21:13, dott. Dario Sacchetti – Comune di Bordighera ha scritto:

Buona sera,

con riferimento al precedente contatto telefonico avuto con l'Avv. Silvia Sciandra, riporto più sotto i punti fondamentali dell'accordo transattivo di cui all'oggetto (da sottoscrivere a titolo di pre-intesa, già **lunedì 15/03**, all'incontro a cui le SS.LL. in indirizzo sono cortesemente invitate, presso il Palazzo Comunale di Bordighera, Sala Giunta, alle **ore 16,00**). In questo incontro si dovrebbero anche definire e sottoscrivere, anch'essi in via preliminare, i contenuti della concessione del deposito cabine (atto quasi pronto).

Al più presto (forse già domani) la Giunta Comunale dovrebbe, in sintesi, deliberare di:

- 1) manifestare indirizzo favorevole alla concessione immediata alla società Amarea del deposito cabine per 6 anni, al canone risultante dall'applicazione delle quotazioni immobiliari OMI, elaborate dall'Agenzia del Territorio;
- 2) incaricare il dirigente amministrativo di definire in via transattiva la questione relativa alla prosecuzione della locazione e alla rimozione del manufatto precario.

Ecco i punti fondamentali dell'accordo transattivo:

- A) subito dopo la conclusione degli interventi di rifinitura nel locale ristorante, consegna del medesimo alla società Amarea, con sottoscrizione del relativo verbale e dell'appendice di prosecuzione contrattuale (con contenuto concordato fra le parti, coerente col contratto di locazione e con la suddetta pre-intesa, da sottoscrivere lunedì 15/03);
- B) disponibilità della società conduttrice a eseguire eventuali lavori necessari interni al locale (richiesti e/o autorizzati dall'Ufficio Tecnico comunale), di modico valore, con diritto allo scomputo delle

spese sui canoni, se trattasi di interventi a carico del Comune proprietario;

- C) dal giorno della consegna di cui al punto A) inizio decorrenza del “canone di deposito” (calcolato con la stessa modalità di determinazione del canone per la concessione del deposito cabine) per la detenzione del locale ristorante, utilizzabile dalla parte conduttrice fino alla ripresa di efficacia della locazione come locale di deposito per oggetti, derrate e attrezzature necessarie o funzionali all’esercizio di somministrazione, ancora attivo nel manufatto precario;
- D) obbligo della società Amarea di mascherare la parte retrostante del manufatto precario, per tutta la durata della stagione balneare, con modalità e secondo canoni estetici da approvarsi dal Comune;
- E) inizio rimozione del manufatto precario due giorni dopo la fine della stagione balneare e conclusione del lavoro di rimozione entro i successivi 30 giorni;
- F) termine ultimo per presentare la SCIA e inizio automatico della ripresa di efficacia della locazione (con relativa trasformazione del canone di deposito in canone di locazione) al trentesimo giorno di cui alla precedente lettera E), fatta salva l’eventuale ripresa anticipata in corrispondenza dell’anticipata presentazione della SCIA;
- G) obbligo del Comune di rilasciare tempestivamente tutte le certificazioni necessarie per la SCIA e impegno della parte conduttrice a rinunciare ad entrare nel merito di dette certificazioni;
- H) nuovo canone di locazione da ribassare per le diverse motivazioni da precisare nell’accordo (tenuto conto che tale accordo, con particolare riguardo a tale nuovo canone, dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale).

Distinti saluti.

Il Dirigente Amministrativo

Dr. Dario Sacchetti